



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Trani

VERBALE DI ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI
- art. 362 c.p.p. -

Il giorno 24 gennaio 2011, alle ore 10.10 circa in Roma presso l'Ufficio del Governatore della Banca d'Italia in via Nazionale dinanzi al Pubblico Ministero dr. Michele RUGGIERO, Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, che procede alla redazione del presente verbale in forma riassuntiva con ausilio di fonoregistrazione a cura del personale della Guardia di Finanza - Nucleo P.T. di Bari presente, t.col. Adriano D'Elia, cap. Ignazio Germano e mar.llo Alfredo Esposito;

è presente il dr. Mario Draghi n. Roma 3/9/1947, domiciliato per la carica presso la Banca d'Italia

Il predetto avvertito dell'obbligo di riferire ciò che sa in relazione ai fatti sui quali viene sentita e viene informata delle conseguenze penali cui può incorrere ex art. 371 bis c.p. nel caso in cui renda dichiarazioni false ovvero taccia, in tutto o in parte, ciò che sa sui fatti medesimi. Si impegna quindi a dire la verità ed a non nascondere nulla di quanto a sua conoscenza.

Domanda: Quali sono gli incarichi che lei ricopre oggi nel Paese ed in ambito europeo e quali incarichi ha svolto prima della nomina a Governatore della Banca d'Italia?

A.D.R. Sono Governatore della Banca d'Italia dagli inizi del 2006 e presidente del Financial Stability Board dal giugno di quell'anno; sono anche stato uno dei Governatori della Banca dei Regolamenti internazionali e uno dei Governatori della Banca Mondiale, oltre che membro del Consiglio direttivo della BCE.

Domanda: ricorda di un report diffuso dalla nota Agenzia di rating Moody's nella mattinata del 6/5/2010 in ordine al pericolo di contagio del debito sovrano al sistema bancario italiano?

ADR: Sì lo ricordo; alle 11.30 di quel giorno Moody's divulgò un report sul punto.

R
De
b
3/2

Come apprese di quella notizia ed a che ora la apprese?

A.D.R. Intorno a mezzogiorno venni a conoscenza di questo report da personale del mio staff; il contenuto di quel report fu "drammatizzato" da agenzia di stampa nazionali ed estere.

Ricorda di avere rilasciato dichiarazioni in ordine a quel report ed a chi le ha rese? Le rammento che vennero attribuite a fonti della Banca d'Italia i seguenti commenti: "...*il sistema bancario italiano è robusto, il deficit di parte corrente è basso, il risparmio è alto, il debito complessivo di famiglia, imprese e Stato è basso rispetto ad altri Paesi, il debito netto nei confronti dell'estero è basso e tutto ciò rende il caso dell'Italia diverso da quello di altri Paesi.*" Ed ancora: "*la reazione dei mercati è del tutto ingiustificata. L'esposizione delle banche italiane verso la Grecia è pari allo 0,2 % del totale delle attività del nostro sistema. Le Banche italiane in ogni caso sono in grado di fronteggiare eventuali tensioni anche di notevole entità*". Conferma questi giudizi, vuole per favore spiegarne le ragioni?

ADR. Confermo quei giudizi e infatti l'ufficio stampa del nostro istituto rese esattamente quelle dichiarazioni che sono proprio mie nella loro prima parte, mentre nella seconda, come vede più documentata, si appartengono più propriamente al mio staff tecnico che provvede - proprio al fine di individuare le parole più corrette del caso - a fornirmi i dati per supportare ulteriormente quel giudizio;

Quale è il suo giudizio sul sistema bancario italiano?

ADR: E' un sistema realmente più robusto rispetto ad altri Paesi dell'Eurozona e i Paesi menzionati dal report di Moody's come in pericolo di contagio presentavano e presentano criticità da cui è immune il nostro sistema: penso ad esempio al fatto che in questi Paesi (Irlanda, ma anche Spagna) vi è stata una serie di operazioni di investimento immobiliare e mobiliare da parte del sistema bancario, in modo ipertrofico rispetto al prodotto nazionale, ma anche investimenti in prodotti finanziari rivelatisi poi tossici;

Ha avuto conoscenza delle prese di posizione - nei confronti del report di Moody's - da parte di alte personalità del Paese? Si pensi a quanto dichiarato dall'ex Presidente del Consiglio Romano Prodi, a quanto affermato dai Ministri Sacconi e Frattini oltre che da altri soggetti (ivi compresa la voce dell'altra Agenzia di rating Fitch) che definirono infondato il giudizio e l'allarme lanciato da Moody's? Condivide quelle prese di posizione?

ADR. Conosco queste reazioni e prese di posizione e le condivido; tengo a precisare che il nostro giudizio - nel caso di specie come pure in altri casi - non è stato concordato con alcuna altra istituzione; non è infatti nostra prassi concordare i giudizi e le valutazioni dell'Istituto che sono frutto di studi compiuti in assoluta autonomia;

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Ha adottato iniziative come Governatore della Banca d'Italia a seguito dei fatti del 6 e 7 maggio 2010 di cui stiamo parlando?

37

ADR No, che mi risulti, ma mi riservo di documentare meglio questa questione

La Banca d'Italia ha richiesto alla CONSOB atti al riguardo delle turbolenze di mercato registrate a seguito della diffusione del report di Moody's?

A.D.R. Sicuramente la Banca d'Italia ha avuto contatti con la CONSOB nel caso di cui discutiamo sebbene potrà essere più preciso a seguito dell'acquisizione di documentazione sul punto che mi riservo di produrvi.

Le risulta se a seguito delle turbolenze di mercato generate dalla diffusione del report di Moody's vi sia stato un danno al Paese e, in caso positivo, in quali termini? A noi risulta dalla CONSOB che i titoli bancari italiani hanno perso di più degli altri (variazioni tra il -5 e -8% circa)

ADR Sarebbe esagerato ritenere che i fatti hanno procurato danni al Paese; sicuramente ci sono stati forti movimenti di mercato che hanno danneggiato alcuni e favorito altri: questo è sicuro. L'aumento di volatilità nel prezzo dei titoli è, quello sì, un sicuro danno derivante da queste valutazioni che talvolta sono di un tipo talvolta di segno opposto: ciò disorienta gli investitori che in questo modo non trovano conveniente sottoscrivere titoli di banche e gli stessi titoli di Stato;

Ricorda di un fenomeno analogo a quello di cui stiamo discutendo occorso nell'agosto del 2007 in relazione alla crisi del mutui sub prime? Le agenzie di rating avevano emesso giudizi lusinghieri (da tripla "A") sui mutui sub prime per poi declassarli in breve tempo a titoli spazzatura. Ricorda se la Banca d'Italia adottò all'epoca dei provvedimenti o comunque delle iniziative per scongiurare il ripetersi di eventi analoghi con pericoli di danno al Paese?

ADR Quella esperienza del 2007 la ricordo benissimo e già da allora è stata in certa misura criticata la credibilità delle Agenzie di rating; i subprime, comunque, non erano prodotti che erano stati acquisiti dalle banche italiane; in ordine alle iniziative da noi adottate posso dire che l'Istituto ha sempre adottato massima prudenza e cautela (fino ad essere criticati) nell'autorizzare il collocamento di prodotti c.d. strutturati;

Conosce il tema del conflitto di interessi interno alle Agenzie di rating più volte e da più parti denunciato?

A.D.R. Certo, conosco il fenomeno che esiste ed è documentato; vi è un conflitto tra analisti e Uffici che producono il rating; ancora va rammentato che le società che proponevano i prodotti strutturati

soggetti a rating erano società da cui dipendevano quelle Agenzie. Mi riservo anche su questo di produrre documentazione

980

Sa di soggetti (persone fisiche e/o giuridiche, enti, operatori economico-finanziari nazionali e/o esteri, ivi compresi gruppi bancari o multinazionali di riferimento della Agenzia di rating Moody's) che per effetto delle notizie divulgate il 6/5/2010 e delle conseguenti turbolenze sul mercato borsistico, abbiano direttamente o indirettamente tratto profitto?

ADR. Non lo so, non mi risulta, ma posso richiedere informazioni più dettagliate al Servizio di Vigilanza

Ad integrazione di quanto da Lei oggi dichiarato ha documentazione da fornirci o si riserva di fornircela?

ADR Certamente.

Il dichiarante
Mario Neri

Il Procuratore della Repubblica
- Dr. Michele Ruggiero - Sost. -

26 GEN 2011 11:30 del PM

Dr. Mario Neri
Cap. Grazia Capomano
Mario Neri

